

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone *“il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”*;
- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della

D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito “C.T.S.”*) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che modifica il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della delibazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del

D. Lgs. n.152/2006;

- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all’articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28/02/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.R.S. n. 621 del 30 giugno 2022 con il quale è stato disposto, ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione del comune di Casteldaccia*”, proposto dalla Società AMAP S.p.A., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite;
- VISTA** l’istanza (RS00OBB0001A0) prot. n. 001-21895-GEN/2022 del 20 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 68259 del 20 settembre 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale la Società AMAP S.p.A. (*di seguito* proponente), ha richiesto ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Adeguamento dell’impianto di depurazione di Casteldaccia*”, l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n. 621 del 30 giugno 2022, trasmettendo a corredo la seguente documentazione:
- RS00OBB0002A0 30 - SHAPE FILES (ZIP)
  - RS07ADD0001A0 DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA
  - RS07ADD0002A0 DICHIARAZIONE PROGETTISTI
  - RS07ADD0003A0 DICHIARAZIONE VERIDICITÀ ELABORATI
  - RS07PMA0001A0 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
  - RS07ADD0006A0 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - CAPO I
  - RS07ADD0007A0 RESOCONTO CONFERENZA DI SERVIZI SEDUTA DEL 10/01/2022
  - RS07ADD0008A0 RESOCONTO CONFERENZA DI SERVIZI - CHIUSURA LAVORI
  - RS07ADD0009A0 NOTA REGIONE SICILIANA - SERVIZIO DEMANIO TRAZZERALE
  - RS07AEG0001A0 PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E NUOVE COSTRUZIONI
  - RS07AEG0002A0 PLANIMETRIA SISTEMAZIONE DELL’AREA E RETE ACQUE BIANCHE
  - RS07REL0001A0 RELAZIONE GENERALE
  - RS07REL0002A0 RELAZIONE TECNICA E DI PROCESSO
  - RS07REL0003A0 PIANO DI MANUTENZIONE DELL’OPERA
  - RS07REL0004A0 RELAZIONE MATERIALI TERRE ROCCE DI SCAVO
  - RS07REL0005A0 RELAZIONE PAESAGGISTICA D.L. 42/2004
  - RS07REL0006A0 RELAZIONE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA V.I.A.
  - RS07REL0007A0 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
  - RS07REL0008A0 DISCIPLINARE DI GESTIONE PROVVISORIA

- VISTA** la nota prot. n. 69448 del 26 settembre 2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti previsti dall'art. 3 comma 1 lettera a.10) del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e alla richiesta di verifica di ottemperanza agli "Enti vigilanti" indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.R.S. n. 621 del 30 giugno 2022;
- ACQUISITO** l'esito della verifica di ottemperanza prot. n. 69347 del 28 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 79100 del 31 ottobre 2022), con il quale la Città Metropolitana di Palermo, in riscontro alla nota prot. n. 69448 del 26 settembre 2022 del Servizio 1 D.R.A., ha comunicato che in merito alla condizione ambientale n. 13, *si potrà esprimere nella macrofase "corso d'opera" dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione e nella "fase di cantiere"*;
- ACQUISITO** il parere n. 370/2022 della C.T.S. reso nella seduta del 04 novembre 2022, composto da n. 27 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 80481 del 07 novembre 2022, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:
- *le condizioni ambientali nn. 1 e 7 parzialmente ottemperate;*
  - *la condizione ambientale n. 2 non ottemperata;*
  - *le condizioni ambientali nn. 3 e 5 ottemperate;*
  - *la condizione ambientale n. 11 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio;*
  - *la condizione ambientale n. 12 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell'entrata in esercizio;*
  - *le condizioni ambientali nn. 4, 6, 8, 9 e 10 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 621 del 30.06.2022 l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;*
  - *la condizione ambientale n. 13 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 621 del 30.06.2022, l'Ente Vigilante è la Città Metropolitana di Palermo.*
- VISTA** la nota prot. n. 81566 del 10 novembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione integrativa a seguito del parere della C.T.S. n. 370/2022 del 04 novembre 2022, per rendere ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2 e 7, e ha sollecitato A.R.P.A. Sicilia alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali per le quali è individuata quale "Ente vigilante";
- ACQUISITO** l'esito della verifica di ottemperanza prot. n. 60869 del 17 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 83793 del 18 novembre 2022), con il quale A.R.P.A. Sicilia, in riscontro alla nota prot. n. 69448 del 26 settembre 2022 del Servizio 1 D.R.A., ha ritenuto quanto segue:
- *condizioni ambientali n. 4: risulta ottemperata;*
  - *condizioni ambientali n. 6: risulta parzialmente ottemperata e risulterà tale solo a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;*
  - *condizioni ambientali n. 8: risulta parzialmente ottemperata e risulterà tale solo a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;*
  - *condizioni ambientali n. 9: limitatamente alla fase AO, risulta parzialmente ottemperata e risulterà ottemperata a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;*
  - *condizione ambientale n. 10: limitatamente alla fase AO, risulta parzialmente ottemperata e risulterà ottemperata a seguito dell'integrazione delle suddette osservazioni;*
- VISTA** la nota prot. n. 84654 del 22 novembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione integrativa a seguito della verifica di ottemperanza di A.R.P.A. Sicilia prot. n. 60869 del 17 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 83793 del 18 novembre 2022), per rendere ottemperate le condizioni ambientali nn. 6, 8, 9 e 10;
- VISTA** la nota (RS07IST000111) prot. n. 001-39481-GEN/2022 del 20 dicembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 91905 del 20 dicembre 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente, in riscontro alle note del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 81566 del 10 novembre 2022 e prot. n. 84654 del 22 novembre 2022, ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione:

RS07PMA0001I1 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE  
RS07REL0004I1 RELAZIONE MATERIALI TERRE E ROCCE DI SCAVO  
RS07REL0007I1 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA  
RS07REL0008I1 DISCIPLINARE DI GESTIONE PROVVISORIA

**VISTA** la nota prot. n. 92944 del 27 dicembre 2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. ed a A.R.P.A. Sicilia la documentazione depositata dal proponente con nota prot. n. 001-39481-GEN/2022 del 20 dicembre 2022 (prot. DRA n. 91905 del 20 dicembre 2022);

**ACQUISITO** l'esito della verifica di ottemperanza prot. n. 543 del 05 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n. 914 del 05 gennaio 2023), con il quale A.R.P.A. Sicilia, in riscontro alla nota prot. n. 92944 del 27 dicembre 2022 del Servizio 1 D.R.A., ha ritenuto quanto segue:

- condizioni ambientali n. 6: *risulta ottemperata*;
- condizioni ambientali n. 8: *risulta ottemperata*;
- condizioni ambientali n. 9: *limitatamente alla fase AO, risulta ottemperata*;
- condizione ambientale n. 10: *limitatamente alla fase AO, risulta ottemperata*;

**ACQUISITO** il parere n. 15/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 27 gennaio 2023, composto da n. 22 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 6204 del 31 gennaio 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:

- *la condizione ambientale n. 1 ottemperata limitatamente alla fase propedeutica alla progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva*;
- *la condizione ambientale n. 2 non ottemperata*;
- *le condizioni ambientali nn. 3 e 5 ottemperate*;
- *la condizione ambientale n. 7 parzialmente ottemperata*;
- *la condizione ambientale n. 11 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio*;
- *la condizione ambientale n. 12 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell'entrata in esercizio*;
- *le condizioni ambientali nn. 4, 6, 8, 9 e 10 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 621 del 30.06.2022 l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia*;
- *la condizione ambientale n. 13 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 621 del 30.06.2022, l'Ente Vigilante è la Città Metropolitana di Palermo*;

**VISTA** la nota prot. n. 8493 del 08 febbraio 2023, con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione integrativa a seguito del parere della C.T.S. n. 15/2023 del 27 gennaio 2023, per rendere ottemperate le condizioni ambientali nn. 2 e 7;

**VISTA** la nota (RS07IST0001I2) prot. n. 001-2749-GEN/2023 del 22 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 11964 del 22 febbraio 2023, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 8493 del 08 febbraio 2023, ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione:

RS07ADD0001I2 PROCEDURA OPERATIVA  
RS07REL0007I2 RELAZIONE DI OTTEMPERANZA

**VISTA** la nota prot. n. 14269 del 02 marzo 2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la documentazione depositata dal proponente con nota prot. n. 001-2749-GEN/2023 del 22 febbraio 2023 (prot. DRA n. 11964 del 22 febbraio 2023);

**ACQUISITO** il parere n. 226/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 19 aprile 2023, con correzione errore materiale eseguita nella seduta del 16 maggio 2023, a seguito della nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 30618 del 02 maggio 2023, composto da n. 24 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 36525 del 19 maggio 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:

- *la condizione ambientale n. 1 ottemperata limitatamente alla fase propedeutica alla progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante le lavorazioni*;
- *le condizioni ambientali nn. 2, 3, 5 e 7 ottemperate*;
- *la condizione ambientale n. 11 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio*;

- la condizione ambientale n.12 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell'entrata in esercizio;
- le condizioni ambientali nn. 4, 6, 8, 9 e 10 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 621 del 30.06.2022 l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;
- la condizione ambientale n. 13 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n. 621 del 30.06.2022, l'Ente Vigilante è la Città Metropolitana di Palermo.

**RITENUTO** di dover procedere con la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali impartite dal D.R.S. n. 621 del 30 giugno 2022;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A termine** delle vigenti disposizioni;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

L'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali impartite dal D.R.S. n. 621 del 30 giugno 2022 di esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia", presentato dalla Società AMAP S.p.A., risulta così espletata:

- condizione ambientale n. 1: ottemperata limitatamente alla fase propedeutica alla progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante le lavorazioni;
- condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8: ottemperate;
- condizioni ambientali nn. 9 e 10: ottemperate limitatamente alla fase ante operam;
- condizioni ambientali nn. 11 e 12: non ottemperabili nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovranno essere ottemperate prima della messa in esercizio;
- condizione ambientale n. 13: non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata nelle fasi in corso d'opera e in post operam;

### **Articolo 2**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- parere n. 226/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 19 aprile 2023, con correzione errore materiale eseguita nella seduta del 16 maggio 2023, composto da n. 24 di pagine, nonché le attestazioni di presenza dei componenti della Commissione;
- esito verifica di ottemperanza prot. n. 69347 del 28 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 79100 del 31 ottobre 2022) della Città Metropolitana di Palermo;
- esito verifica di ottemperanza prot. n. 60869 del 17 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 83793 del 18 novembre 2022) di A.R.P.A. Sicilia;
- esito verifica di ottemperanza prot. n. 543 del 05 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n. 914 del 05 gennaio 2023) di A.R.P.A. Sicilia.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

### **Articolo 4**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

### **Articolo 5**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.R.S. n. 621 del 30 giugno 2022 e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dai pareri ambientali sopra richiamati.

### **Articolo 6**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel “Portale Valutazioni Ambientali” della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 7**

Ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all’art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 8**

Ai sensi dell’art. 28 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) al Codice Procedura (C.P.) 2143 e, in ossequio all’art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015, nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente. Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 08.06.2023

f.to  
Il Dirigente Generale  
*Patrizia Valenti*